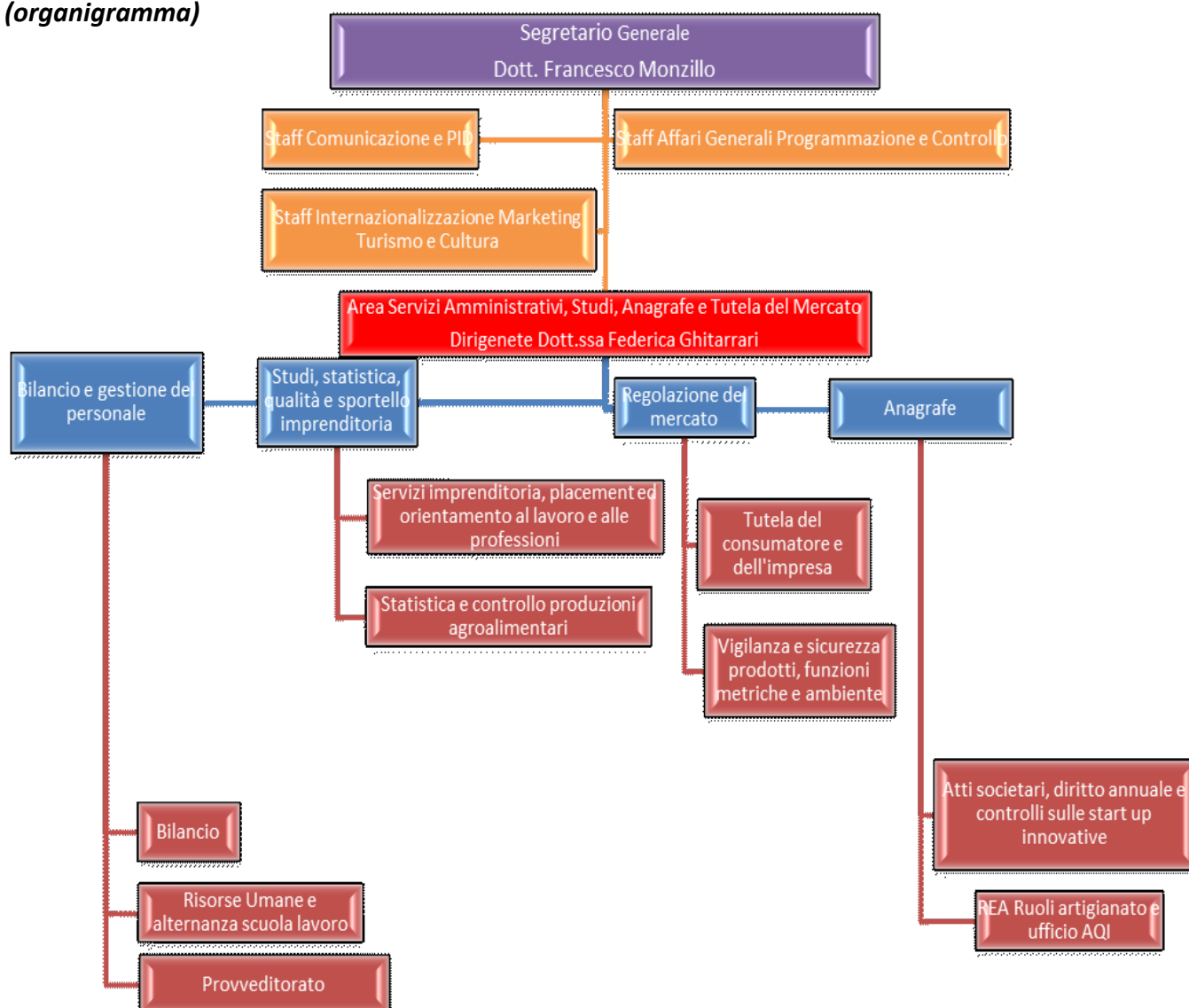


1. CCIAA DI VITERBO

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31 dicembre	Tasso di crescita
2016	2314	2450	-136	37524	-0.37
2017	2376	1965	411	37826	1,10%
2018	2070	1810	260	37964	0,7%

(organigramma)



CCIAA DI VITERBO	
Personale complessivamente impiegato dalla CCIAA	50
Personale con contratto a tempo indeterminato	50
Personale impiegato dalle Aziende Speciali della CCIAA	5
Personale con contratto a tempo indeterminato	5

1.2. Presenza del sistema camerale nel territorio e nella rete

LE SEDI DELLA CCIAA E DELLE SUE AZIENDE SPECIALI
--

CCIAA	Città ed indirizzo	Sito internet	Recapiti telefonici
CCIAA Viterbo	Viterbo – Via F.lli Rosselli n. 4 - 01100	www.vt.camcom.it	0761 2341
Ce.F.A.S.	Viterbo – Viale Trieste n. 127 – 01100	www.cefas.org	0761 324196

GLI SPORTELLI VIRTUALI DELLA CCIAA ATTRAVERSO I QUALI VENGONO EROGATI I SERVIZI CAMERALI
--

Denominazione portale o sportello virtuale	Area <i>Es.: Registro delle imprese</i>	Servizi forniti	Indirizzo web	Utenti nel 2018
Registro imprese	Anagrafe	Sportello Pratiche, Visure, Certificati, elenchi e copie atti	www.registroimprese.it	27161
Certificazioni per l'estero	Internazionalizzazione	Richiesta on line certificati per l'estero	www.registroimprese.it	213
Deposito pratiche di conciliazione	Regolazione del mercato	Procedura a livello nazionale per la conciliazione on line	www.conciliacamera.it	3

Percentuale di servizi erogati on-line sul totale
(evidenziando possibilmente le aree e le tipologie di
servizi forniti)

60%

2. LA FUNZIONE DI CERTEZZA PUBBLICA: SISTEMA CAMERALE, IMPRESE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

2.1 Il Registro delle Imprese e le anagrafi camerali

Il Registro delle Imprese è l'anagrafe delle imprese: si trovano infatti i dati (costituzione, modifica, cessazione) di tutte le imprese con qualsiasi forma giuridica e settore di attività economica, con sede o unità locali sul territorio provinciale. Il Registro delle Imprese fornisce quindi un quadro essenziale della situazione giuridica di ciascuna impresa ed è un archivio fondamentale per l'elaborazione di indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale in ogni area di appartenenza.

Strumento tipico di pubblicità legale, con valenza economica e giuridica il Registro è gestito sotto la responsabilità di un Conservatore individuato di norma nella figura del Segretario Generale, subordinato alla vigilanza di un giudice nominato dal Tribunale.

Le principali attività dell'ufficio competente per la tenuta del Registro riguardano:

- la ricezione, ai fini della prevista iscrizione, dei principali documenti relativi alla vita delle società, quali gli statuti, gli atti costitutivi e modificativi, i bilanci annuali (per le società di capitali), ecc.;
- la ricezione, sempre ai fini della prevista iscrizione, di notizie inerenti fatti o atti afferenti la vita delle imprese individuali;
- il rilascio di visure e certificati;
- il rilascio di elenchi degli esercenti attività economiche;
- la bollatura e numerazione dei libri e delle scritture contabili;
- assistenza qualificata alle imprese per la redazione dei contratti delle S.R.L. start up innovative e Reti di Imprese

Accanto alle attività tipiche evidenziate in precedenza si rileva sempre più consistente e con andamento crescente l'attività di consulenza specifica sull'evoluzione normativa e sugli adempimenti amministrativi conseguenti che svolta a beneficio di associazioni di categoria, professionisti ed imprese. Tale attività trova concretizzazione ogni giorno sia nel front office che nella organizzazione di workshop, seminari e convegni tematici inerenti le novità del panorama normativo e gli adempimenti amministrativi. In particolare è attivo presso il registro delle Imprese lo sportello "Reti di Impresa" e lo sportello "AQI" per la presentazione delle pratiche inerenti le start up innovative.

2.2 ComUnica

La "Comunicazione Unica", attiva dal 1° aprile 2010, ha unificato in una sola istanza telematica gli adempimenti amministrativi per l'avvio, la modifica e la cancellazione dell'impresa nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, del Registro delle Imprese, dell'Inps e dell'Inail.

La Comunicazione Unica è un esempio concreto di semplificazione amministrativa in quanto evita all'impresa di rivolgersi ad una pluralità di amministrazioni o di recarsi fisicamente presso di loro, nonché di utilizzare procedimenti e formalità spesso molto diversi fra loro.

La ComUnica consente all'impresa, presentando un'unica comunicazione diretta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, di :

- Richiedere l'attribuzione del codice fiscale e della Partita Iva all'Agenzia delle Entrate;
- Iscrivere l'impresa al Registro delle Imprese, se commerciale;
- Iscrivere l'impresa all'Albo delle Imprese artigiane, se artigiana;
- Assolvere agli adempimenti INPS ai fini previdenziali;
- Assolvere agli adempimenti INAIL ai fini assicurativi.

2.3 SUAP e fascicolo elettronico d'impresa

L'Ente camerale è impegnato sin dal 1999 nel progetto "Sportello Unico Tuscia", mediante attività di informazione, consulenza e formazione dedicata prevalentemente ai funzionari comunali ma anche ad imprenditori, associazioni di categoria e professionisti. L'attività, che si snoda tra incontri, seminari, newsletter con aggiornamenti continui sulle novità normative, è prettamente finalizzata alla diffusione dell'uso dei servizi telematici disponibili nel portale impresainungiorno.gov.it, per gli adempimenti amministrativi necessari per l'avvio e/o modifica di un'attività imprenditoriale. Nel 2018 sono stati organizzati due incontri, il 15 febbraio e il 25 ottobre, finalizzati ad illustrare le funzionalità della scrivania telematica della piattaforma camerale nell'ambito del portale "impresainungiorno.gov.it" e aperti a tutti i comuni della provincia che non se ne servono. Entrambi gli incontri hanno visto la partecipazione del Referente Infocamere s.c.p.a. Dott.ssa Rosanna Tedeschini. In collaborazione con la propria azienda speciale Ce.F.A.S., nell'ambito del progetto SPORTELLLO UNICO TUSCIA 2.0, sono state organizzate n. 9 iniziative formative riguardanti diverse aree tematiche (noleggio senza conducente, rinnovo concessioni commercio AAPP, opere del proprio ingegno, noleggio autobus, ampliamento pubblico esercizio, fiere e mercati straordinari, etc...) cui hanno preso parte complessivamente n. 125 partecipanti; è stata offerta assistenza a n. 30 comuni; sono stati evasi n. 316 contatti telefonici a favore dei SUAP aderenti e riguardanti richieste e interventi di consulenza; sono state prodotte n. 110 risposte a quesiti scritti (inviati tramite email), riguardanti le seguenti tematiche: autorizzazione strutture sanitarie, autolavaggio, conformazione SCIA, "procacciatore di bancarelle", utilizzazione agronomica degli effluenti, lavanderia, limiti della somministrazione NON assistita; giochi leciti; gestione dell'incompatibilità dei distributori carburante; il dropshipping; le strutture ricettive extra-alberghiere; autorizzazione unica ambientale; attività agrituristiche; limiti operativi delle agenzie di affari. Infine sono state prodotte n. 33 "infonews" riguardanti i temi di maggiore attualità.

2.4 Numero e percentuale di Comuni che hanno rilasciato specifica delega per l'esercizio delle funzioni di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) al 31 dicembre 2018

Il numero di comuni che nel 2018 hanno rilasciato specifica delega alla Camera per l'esercizio delle funzioni SUAP sono stati 6 per un totale di Comuni accreditati pari a 30.

3.GARANTIRE I FATTORI SIGNIFICATIVI PER LA CRESCITA DELL'ECONOMIA

3.1. Monitoraggio, analisi e ricerca sull'economia del territorio

L'attività di studio e informazione è uno strumento fondamentale di programmazione economica, ma si va connotando sempre di più anche come servizio reale alle imprese, poiché la conoscenza è una risorsa strategica per la competitività aziendale: chi conosce il mercato e le opportunità che esso offre ha più chance per vincere le sfide e per delineare strategie di sviluppo.

L'attività camerale su questo specifico argomento è inserita in un sistema a rete in cui sono coinvolti oltre al Sistema Camerale anche le associazioni di categoria e l'Istat. Tale connessione attribuisce ai servizi di informazione economica un ulteriore e reale valore aggiunto nel supportare le decisioni strategiche dell'Amministrazione camerale.

La collaborazione a rete trova applicazioni nella predisposizione di servizi informativi quali il rapporto Excelsior, che fornisce annualmente indicazioni dettagliate sull'evoluzione del mercato del lavoro, non dal versante dell'offerta ma da quello della domanda. Il progetto, avente l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese e la relativa richiesta di profili professionali, si configura come un'indagine continua realizzata con modalità C.A.W.I./C.A.T.I./C.A.P.I. da Unioncamere, in accordo con l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), insieme alle Camere di Commercio dei diversi territori. In particolare, la rilevazione è stata realizzata attraverso un'interfaccia online accessibile direttamente attraverso uno specifico link riportato nella lettera di sensibilizzazione inviata alle imprese via PEC. Il sistema camerale realizza direttamente con tecnica C.A.W.I. l'indagine al fine di promuovere e sostenere l'impegno della rete camerale nelle attività inerenti il raccordo domanda offerta, l'alternanza scuola – lavoro e le politiche attive. Nel 2018 sono stati complessivamente acquisiti n. 283 questionari

Nell'ambito della Linea Programmatica "Valorizzazione e diffusione dell'informazione economica" è incardinato l'obiettivo operativo dell' "Osservatorio Economico Provinciale" il quale prevede che ogni anno l'Ente mette a disposizione Il Rapporto sull'Economia provinciale.

Il 12 luglio 2018 si è tenuta la 16° giornata dell'economia in occasione della quale sono stati presentati, in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia, i risultati del 18° rapporto sull'economia della Tuscia Viterbese 2017 - Polos, con una conferenza stampa alla presenza di giornalisti, imprese, associazioni di categoria e autorità. L'intento dello studio è proprio quello di supportare la messa a sistema di alcune informazioni necessarie soprattutto per l'approntamento delle scelte strategiche di lungo respiro da parte delle istituzioni, delle imprese e in generale di tutti gli attori che a diverso titolo operano in campo politico, economico e sociale.

Il rafforzamento delle analisi economiche come strumento di conoscenza e risorsa strategica per la competitività aziendale passa anche attraverso la realizzazione di report statistico/economici sulla Tuscia Viterbese tramite il costante aggiornamento della sezione del sito istituzionale dedicato alle reportistiche periodiche.

3.2. Monitoraggio dei prezzi dei beni di consumo

La Camera di Commercio si occupa tradizionalmente della redazione mensile del listino dei prezzi all'ingrosso, nel quale sono pubblicati i prezzi rilevati nella provincia di Viterbo relativi a diversi prodotti afferenti ai vari settori economici. Le attività consistono in una sistematica raccolta dei prezzi di acquisto, vendita ed uso di beni, materiali ed immobili. Nella fattispecie

esistono tre commissioni di esperti che si riuniscono mensilmente per determinare i prezzi di alcuni prodotti agricoli, di prodotti alimentari e di prodotti legati all'edilizia; i dati raccolti in commissione vengono integrati con quelli raccolti dall'Ufficio.

3.3. Verifiche metriche e saggio dei metalli preziosi

Per garantire la certezza delle transazioni commerciali e il corretto utilizzo degli strumenti di misurazione delle merci la Camera di Commercio provvede alla gestione di un elenco di utenti metrici che svolgono attività per le quali si richiede l'uso di strumenti di misurazione. Presso gli utenti è effettuata la periodica verifica degli strumenti metrici e la verifica dei prodotti presso gli esercizi commerciali. Viene inoltre attribuito il marchio di identificazione dei metalli preziosi. Anche per il 2018 le Camere di commercio di Viterbo e di Rieti hanno sottoscritto una convenzione in virtù della quale, al fine di sopperire alla mancanza da parte della CCIAA di Rieti di dipendenti che possiedono la qualifica di ispettore metrico, la Camera di Viterbo ha dato la propria disponibilità per il coordinamento, gestione e svolgimento temporaneo di visite ispettive in materia di metrologia legale, a mezzo di proprio personale dotato della necessaria qualifica, anche nel territorio della provincia di Rieti.

CCIAA DI VITERBO		
Verifiche metriche e saggio dei metalli preziosi		
	Viterbo	Rieti
Numero utenti metrici	4.500	
Controlli effettuati	n. 243 sopralluoghi nel territorio della provincia di Viterbo per un totale di n. 676 strumenti controllati	n. 86 sopralluoghi nel territorio della provincia di Rieti per un totale di n. 262 strumenti controllati
Saggio dei metalli preziosi	0	0

3.4. Promozione di contratti tipo e controllo circa la presenza di clausole inique nei contratti

I contratti tipo sono strumenti a carattere preventivo che si predispongono per evitare l'insorgenza di problemi tra consumatori e imprese.

Le clausole inique o vessatorie sono quelle clausole che determinano, a sfavore del consumatore, uno squilibrio rilevante nei diritti e negli obblighi derivanti da un contratto.

La legge 580/1993 all'art. 2 comma 4 lettera b) ha affidato alle Camere di commercio, nell'ottica di realizzazione di un mercato sempre più equilibrato e trasparente, la predisposizione e la promozione di contratti tipo e la rilevazione delle clausole inique inserite nei contratti conclusi con i consumatori.

Tale attività assicura regole di trasparenza e di equità nei rapporti tra imprese, loro associazioni e associazioni dei consumatori e degli utenti.

La Camera di Commercio di Viterbo pubblica sul proprio sito internet istituzionale la raccolta dei contratti tipo e pareri sulle clausole inique ed in particolare:

SETTORE COMMERCIO

Contratto-tipo per la vendita on line di beni di consumo

Contratto-tipo di vendita di aggiornamenti di opere enciclopediche consegnate in omaggio

Contratto-tipo (modello di adesione a contratto) di durata con iniziale acquisto e successiva somministrazione periodica di volumi

Contratto-tipo di multiproprietà immobiliare

Contratto-tipo di albergo

Contratto-tipo di alloggio bed & breakfast

SETTORE TRASPORTI E SERVIZI

Contratto-tipo di trasporto marittimo di persone

Contratto-tipo di scuola guida

Contratto-tipo dei centri estetica e benessere e modulo di iscrizione

Parere sulla vessatorietà delle clausole contenute nei contratti di scuola guida

Parere sulla vessatorietà delle clausole contenute nei contratti del settore dell'estetica e del benessere

Parere sulla vessatorietà delle clausole contenute nei contratti di formazione

Parere sulla vessatorietà delle clausole contenute nei contratti di credito al consumo tramite carte revolving

SETTORE ARTIGIANATO E EDILIZIA

Contratto-tipo di manutenzione di impianto termico condominiale centralizzato di potenza superiore a 35 kw (art. 11 dpr 412/93) -

Contratto-tipo di manutenzione di impianto termico condominiale centralizzato con nomina del terzo responsabile

Contratto-tipo di lavori in materia di impianti elettrici condominiali

Contratto-tipo di appalto di lavori privati

Contratto-tipo preliminare di compravendita immobiliare di porzione di edificio da costruire

3.5. Repressione della concorrenza sleale

.....

3.6. Raccolta degli usi e delle consuetudini

.....

3.7. Tenuta degli Albi e funzioni di controllo connesse

La Camera di Commercio ha, tra i suoi compiti, anche la tenuta di Albi e Ruoli professionali la cui iscrizione costituisce requisito necessario ai fini dello svolgimento di specifiche attività. L'iscrizione è subordinata al possesso di requisiti morali, culturali e professionali stabiliti dalle norme di riferimento che istituiscono ogni specifico Albo e Ruolo. Le iscrizioni negli Albi, Ruoli ed Elenchi costituiscono, quindi, la qualificazione professionale per l'esercizio dell'attività economica corrispondente, sono rilasciate dalla Camera di Commercio ove gli aspiranti hanno la residenza (se trattasi di ditte individuali) o la sede legale (se trattasi di società) e, nella quasi totalità dei casi, abilitano alla professione. In alcuni casi occorre il superamento di un apposito esame (es. Ruolo dei conducenti dei veicoli non di linea) per accertare il grado di preparazione dei candidati. I requisiti debbono essere necessariamente

mantenuti per non incorrere nel rischio della cancellazione. A seguito dell'entrata a pieno regime del d. Lgs. 59/2010 (c.d. Direttiva Servizi) sono stati definitivamente soppressi i seguenti ruoli ed elenchi: ruolo degli Agenti e rappresentanti di commercio, ruolo dei Mediatori immobiliari, ruolo dei Mediatori marittimi, elenco degli Spedizionieri.

CCIAA DI VITERBO

3.8. Vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale e rilascio dei certificati d'origine delle merci

Nel 2018 sono stati rilasciati complessivamente n. 1236 certificati di origine delle merci di cui n. 213 telematici; sono state inoltre rilasciate n. 554 copie di certificati di origine, n. 3 attestati di libera vendita, n. 249 legalizzazioni firme per l'estero (ex visti UPICA) e n. 1027 visti per deposito su fatture e altri atti, n. 2 Carnet ATA e n.3 rinnovi numero meccanografico. Per quanto attiene l'attività di metrologia legale si faccia riferimento a quanto riportato al punto dedicato alle verifiche metriche e saggio dei metalli preziosi.

3.9. Studi sui fenomeni sociali rilevanti per le imprese

.....

3.10 Risoluzione alternativa delle controversie

La Camera di Commercio di Viterbo è abilitata a operare attraverso il proprio Organismo di Conciliazione (iscrizione n. 72 al Registro degli Organismi di Mediazione presso il Ministero della Giustizia), per la risoluzione delle controversie civili e commerciali (D.Lgs. n. 28 del 4.3.2010). Il D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 ha provveduto ad ampliare l'ambito di applicazione dell'istituto della mediazione prevedendone l'obbligatorietà prima di ricorrere alle tradizionali vie giudiziarie sulle seguenti materie: affitto di aziende; comodato; contratti assicurativi, bancari e finanziari; diritti reali; divisione; locazione; patti di famiglia; successioni ereditarie; risarcimento del danno derivante da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, responsabilità medica. Per le controversie in ambito condominiale e risarcimento danni causati da incidenti stradali o da circolazione di natanti l'obbligo è scattato dal 20 marzo 2012.

ANNO 2018	PRESENTATE	CONCLUDE
Pratiche di Conciliazione	13	12
Pratiche di Mediazione	329	332

3.10.1. Convenzioni sottoscritte per la risoluzione alternativa delle controversie

- Convenzione tra l'Autorità per l'Energia elettrica e il gas e il sistema idrico e l'Unione italiana delle camere di commercio del 28/12/2016
- Protocollo d'intesa tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e l'Unione italiana delle camere di commercio del 18 maggio 2016

3.10.2. Diffusione della cultura conciliativa

(iniziative volte a promuovere il ricorso tali modalità di risoluzione delle controversie da parte degli operatori)

.....

3.10. 3. Arbitrati e conciliazioni tra imprese e consumatori nel 2018 *(evidenziare possibilmente in che misura le richieste di conciliazione pervenute si concludono con un accordo tra le parti)*

CCIAA DI VITERBO			
ARBITRATI E CONCILIAZIONI TRA LE IMPRESE ED I CONSUMATORI			

	2016	2017	2018
CONCILIAZIONI	435 (16,3 % POS.)	393 (15,22% POS.)	342 (13,5%)
ARBITRATI	0	0	2

Tra parentesi è riportata la percentuale degli arbitrati e delle conciliazioni che si sono concluse con un accordo tra le parti

3.11. L'impegno del sistema camerale laziale nel contrasto al crimine e all'illegalità nell'economia d'impresa e nella diffusione di una cultura della legalità economica *(eventuale rinvio anche alle iniziative atte a promuovere la cultura del credito delle imprese e a migliorare i rapporti con il sistema creditizio ed eventuale rinvio alle iniziative atte a promuovere presso le scuole la cultura della legalità attraverso specifici progetti formativi)*

.....

4. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E LO SVILUPPO DELLA CULTURA DI IMPRESA PER VINCERE LE SFIDE DELLA COMPETITIVITÀ

4.1. Azioni tese allo sviluppo della cultura manageriale

Al fine di favorire una più vasta e solida cultura manageriale la Camera di Commercio ha realizzato diverse iniziative formative su vari fronti come quello del Credito, delle Start-up, dell'Internazionalizzazione e del Digital Marketing.

4.2. Incentivi volti a favorire lo sviluppo del tessuto produttivo locale e la creazione di nuove imprese

La Camera di Commercio di Viterbo attraverso lo "Sportello Nuova Impresa" promuove e sostiene l'autoimpiego per la creazione, il decollo, lo sviluppo e la sostenibilità di nuove imprese, rivolgendo una particolare attenzione alle start up, alle imprese giovanili e a quelle femminili.

Lo Sportello offre un servizio che mira a fornire un supporto gratuito agli aspiranti imprenditori per orientarli ed assisterli nella delicata fase di avvio di una nuova impresa, tramite una gestione integrata di strumenti quali l'informazione, l'orientamento e la formazione. In particolare vengono fornite informazioni sulle procedure di accesso ai bandi pubblici (nazionali, regionali, locali), sui finanziamenti agevolati e sul microcredito, sulla formazione mirata alle nuove opportunità e viene svolta un'attività di orientamento all'autoimprenditorialità e all'avvio d'impresa.

In particolare nel 2018 lo Sportello ha coinvolto n. 95 utenti, già in possesso del diploma di scuola superiore e/o provenienti da percorsi ITS, nelle attività di supporto al *placement*.

Il 7 novembre, in raccordo con il Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile è stato organizzato il workshop "Sostegno alla creazione di impresa per giovani aspiranti imprenditori", nel corso del quale è intervenuta la dott.ssa Paola Caporale, agente territoriale dell'Ente Nazionale per il microcredito, per parlare dei due progetti a sostegno della creazione di impresa da parte di giovani aspiranti imprenditori: "YES, I STURT UP" formazione per l'avvio d'impresa, misura 7.1 PON IOG e PON SPAO e "SELFEMPLOYMENT" Fondo Rotativo nazionale per l'incentivazione all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, misura 7.2 PON IOG e PON SPAO.

Il Comitato per l'imprenditoria femminile durante tutto l'anno 2018 è stato fattivamente impegnato nella realizzazione di iniziative di formazione, informazione e sviluppo del sistema imprenditoriale locale, come si avrà modo di spiegare in dettaglio al punto 4.4.1.

Era stata inizialmente prevista anche la realizzazione di un percorso specialistico e di formazione dedicato ai NEET Garanzia Giovani nell'ambito del progetto "Crescere Imprenditori", tuttavia per l'anno 2018 Unioncamere e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali non hanno inteso attivare il progetto.

4.3. Promozione del contratto di rete e di altre forme di aggregazione tra imprese

Anche nel 2018 la Camera ha svolto un'intensa attività di consulenza e supporto alle costituenti reti d'impresa attraverso il proprio Sportello dedicato, promuovendo la divulgazione della cultura delle reti di impresa quale strumento per avviare e/o consolidare rapporti di collaborazione e business tra le imprese, anche attraverso la creazione di network interregionali e interprovinciali orientati prevalentemente all'internazionalizzazione, alla qualificazione del Made in Italy, alla valorizzazione dell'offerta turistica, all'innovazione tecnologica ed organizzativa.

Lo sportello promozione reti d'impresa ha fornito consulenza e supporto che hanno portato poi alla costituzione di n. 4 reti d'impresa, così dette "reti contratto", ossia forme di aggregazione attraverso le quali le imprese regolano i reciproci rapporti senza determinare la nascita di un nuovo soggetto giuridico distinto rispetto alle imprese stesse.

In raccordo con l'Azienda Speciale Ce.F.A.S., nel 2018 è stato avviato un percorso formativo per manager di rete denominato "Organizzazione e gestione del Contratto di rete". Il percorso, strutturato in quattro giornate di 3 ore ciascuna tenutosi nel mese di giugno, è stato incentrato sugli aspetti di maggiore interesse attinenti: il contratto di rete e i suoi elementi obbligatori e facoltativi, la gestione contabile e la fatturazione, il distacco dei dipendenti e la codatorialità, la figura del manager di rete.

Sempre in collaborazione con l'Azienda Speciale, il 13 novembre è stato realizzato un incontro sugli aspetti giuridico fiscali dei contratti di rete. All'incontro, tenuto dal notaio Pappalardo professionalmente coinvolto nella costituzione di molte delle reti d'impresa nate

nel territorio provinciale, hanno partecipato iscritti agli ordini professionali e aziende potenzialmente interessate.

4.4. Azioni di formazione, servizi ed incentivi volti a favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile

La Camera di Commercio di Viterbo dal 1999 ha istituito il Comitato provinciale per la promozione dell'Imprenditoria femminile, il cui obiettivo è supportare le imprenditrici mediante specifica attività di formazione, agevolazioni finanziarie e la collaborazione con Enti pubblici e privati. Il Comitato è composto da dodici membri esponenti delle Associazioni di categoria e organismi impegnati nella promozione delle pari opportunità.

Negli obiettivi del Comitato anche la dichiarata necessità di intensificare le relazioni con le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali, le istituzioni locali e regionali affinché si operi unitariamente per ridurre la discriminazione di genere e l'affermazione delle donne secondo il merito. I compiti del Comitato sono quelli di:

- proporre suggerimenti nell'ambito della programmazione delle attività camerali, che riguardino lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria;
- partecipare alle attività della Camera proponendo tematiche di genere in relazione allo sviluppo dell'imprenditoria locale;
- promuovere indagini conoscitive sulla realtà imprenditoriale locale, anche con studi di settore, per individuare le opportunità di accesso e di promozione delle donne nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria in particolare;
- promuovere iniziative per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, anche tramite specifiche attività di informazione, formazione imprenditoriale e professionale e servizi di assistenza manageriale mirata;
- attivare iniziative volte a facilitare l'accesso al credito anche promovendo la stipula delle convenzioni previste nell'ambito del Progetto per l'accesso delle imprenditrici alle fonti di finanziamento;
- curare la divulgazione nel territorio delle iniziative e delle attività di ricerca e studio sullo sviluppo locale promosse dalla Camera di Commercio;
- proporre iniziative per attivare un sistema di collaborazioni sinergiche con gli Enti pubblici e privati che sul territorio svolgono attività di promozione e sostegno all'imprenditoria femminile in genere;
- promuovere attività di formazione e aggiornamento dei propri componenti, anche inserendo tali attività nell'ambito di piani formativi di livello nazionale e regionale, in particolare del sistema camerale;
- stabilire il programma annuale di lavoro da sottoporre ad approvazione da parte della Giunta camerale;
- predisporre il resoconto dell'attività dell'anno precedente, informandone la Giunta camerale anche ai fini della relativa divulgazione.

4.4.1. Le attività del Comitato per l'imprenditoria femminile nel 2018

Come già anticipato nei punti precedenti, nel 2018 il Comitato per l'Imprenditoria Femminile (di seguito CIF) è stato particolarmente attivo e attento a intraprendere azioni positive per l'imprenditoria femminile; d'altronde l'economia del viterbese si tinge sempre più di rosa con le imprese femminili che nel 2017 sono cresciute dell' 1,3%, facendo registrare un dato

nettamente superiore alla media nazionale ferma allo 0,4% e conseguendo risultati in termini percentuali particolarmente rilevanti nei settori dell'agricoltura e del commercio.

Il 22 marzo presso la sede della Camera di commercio si è tenuto nell'ambito del progetto Punto Impresa digitale l'incontro "Impresa Donna 4.0: strumenti digitali utili per le imprenditrici" nel corso del quale sono state illustrate le opportunità offerte da internet alle donne sia per rendere più performante e competitiva la propria impresa sia per agevolare la conciliazione dei tempi di lavoro.

Il 28 settembre si è tenuta presso l'Hotel Terme Salus di Viterbo la 4° edizione dell'evento "Donne in Opera", la serata speciale organizzata dal CIF con il patrocinio del Comune di Viterbo, finalizzata a valorizzare la creatività e professionalità delle imprenditrici della Tuscia attraverso l'esposizione di prodotti di artigianato artistico e una sfilata di moda di abiti e accessori.

Il 7 novembre, in raccordo con il Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile è stato organizzato il workshop "Sostegno alla creazione di impresa per giovani aspiranti imprenditori", nel corso del quale è intervenuta la dott.ssa Paola Caporale, agente territoriale dell'Ente Nazionale per il microcredito, per parlare dei due progetti a sostegno della creazione di impresa da parte di giovani aspiranti imprenditori: "YES, I STURT UP" formazione per l'avvio d'impresa, misura 7.1 PON IOG e PON SPAO e "SELFEMPLOYMENT" Fondo Rotativo nazionale per l'incentivazione all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, misura 7.2 PON IOG e PON SPAO.

Sempre nell'ambito del progetto Punto Impresa Digitale e all'interno della digital week, il 20 novembre si è tenuto un nuovo incontro "Impresa donna 4.0: le opportunità offerte alle imprenditrici dalla digitalizzazione"

4.5. Azioni di formazione, servizi ed incentivi volti a favorire lo sviluppo dell'imprenditoria tra gli immigrati

Nel corso del 2018, in collaborazione con il CPIA, è stato organizzato un seminario formativo incentrato sul tema dell'avvio di impresa, con particolare riferimento alle attività artigianali.

4.6. Azioni volte alla diffusione della cultura di impresa realizzate assieme agli istituti scolastici: percorsi di alternanza scuola-lavoro

Nel 2017 la Camera ha istituito un ufficio stabile per l'erogazione di un servizio che ha compreso specifiche attività dirette ad agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di tirocini formativi e a favorire il *placement* anche grazie al raccordo tra le istituzioni maggiormente coinvolte, università, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego.

In generale nel 2018 sono state svolte attività rivolte all'analisi, agli studi e alle ricerche per il monitoraggio sistematico sul contesto socio-economico ed i fabbisogni professionali e formativi delle imprese; all'attivazione, allo sviluppo e all'animazione di network territoriali per favorire la gestione dei contatti con le aziende per tirocini formativi e di orientamento; alla gestione e promozione del Registro per l'alternanza Scuola-lavoro; alle azioni di informazione per operatori ed utenti finali dei servizi di orientamento, alternanza, formazione e lavoro; all'erogazione di voucher rivolti alle micro, piccole e medie imprese che partecipano a percorsi di alternanza scuola lavoro, volti a favorire la progettazione di percorsi di "qualità"; alla gestione delle attività correlate al Premio "Storie di Alternanza" per gli studenti dei licei e degli istituti tecnici e professionali.

Più nel dettaglio, in raccordo con l'Azienda Speciale sono stati sottoscritte n. 5 convenzioni/accordi di collaborazione con altrettanti Istituti di Istruzione Superiore del territorio. Sono stati realizzati n. 10 incontri di orientamento, divulgazione e formazione rivolti agli studenti degli istituti sottoscrittori delle convenzioni su temi della sicurezza nei luoghi di lavoro, dell'alfabetizzazione finanziaria, dell'orientamenti post-diploma, delle soft skills e competenze trasversali, delle certificazioni di qualità dei prodotti agroalimentari, della legalità economica. Il 10 gennaio si è svolta una conferenza stampa di presentazione della Rete Tuscia Lavoro, protocollo d'intesa tra i soggetti istituzionali che a livello locale si occupano del lavoro e della formazione (Università della Tuscia, Comune di Viterbo, Provincia di Viterbo, Laziodis; analoga attività promozionale del protocollo si è avuta in occasione della partecipazione della Camera all'evento "Testimonial Day" organizzato dall'Università degli Studi della Tuscia il 10 maggio allo scopo di favorire l'incontro di studenti e neolaureati con il mondo del lavoro. Il 12 aprile è stato celebrato l'Alternanza Day, l'iniziativa promossa da Unioncamere per presentare le principali attività che vedono impegnato il sistema camerale a supporto dei progetti di alternanza scuola-lavoro e dell'orientamento al lavoro ed alle professioni. Il 22 novembre si è invece tenuto l'incontro "Camera Orienta Viterbo" con l'obiettivo di indirizzare e agevolare i processi decisionali delle persone favorendo una maggiore e migliore conoscenza del mercato del lavoro e delle sue dinamiche fornendo strumenti per valutare le diverse alternative formative e gli sbocchi professionali a disposizione, anche in direzione del lavoro imprenditoriale e dell'autoimpiego. Il programma dell'incontro ha previsto al suo interno anche la consegna dei riconoscimenti del premio "Storie di Alternanza", concorso, promosso da Unioncamere e dalle Camere di commercio, che ha lo scopo di valorizzare i percorsi di alternanza effettuati dai ragazzi di licei, istituti tecnici e professionali attraverso i loro videoracconti, premiando, al tempo stesso, la qualità della formazione on the job.

In raccordo con l'Azienda Speciale nel 2018 è stato attivato un servizio di supporto per la certificazione delle competenze che ha previsto la predisposizione di uno strumento da utilizzare per la definizione del bilancio delle competenze, un questionario in grado di fornire una analisi sistematica delle caratteristiche personali, rilevanti per le future scelte formative e professionali di un giovane/lavoratore. In totale nel 2018 sono stati raccolti n. 24 questionari.

E' stato realizzato un percorso formativo rivolto ai tutor Aziendali al quale hanno partecipato 10 tutor appartenenti ad altrettante aziende.

L'Azienda Speciale ha inoltre eseguito analisi delle caratteristiche del tessuto imprenditoriale del territorio, elaborando un elenco delle possibili aziende da coinvolgere in programma di Alternanza scuola lavoro, con i cui titolari sono stati intrapresi contatti telefonici per il possibile loro coinvolgimento nei programmi di alternanza.

Nell'ambito del progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni" nel 2018 con 3 diverse Determinazioni dirigenziali sono stati liquidati complessivamente n. 41 voucher ad altrettante imprese che avevano partecipato al bando per la concessione di contributi alle imprese per la promozione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, adottato con Determinazione del Segretario Generale n. 66 del 17.10.2017. Mentre con Determinazione dirigenziale n. 93 del 16.05.2018 è stato adottato il nuovo bando per la concessione di contributi alle imprese per la promozione di percorsi di alternanza scuola-lavoro per l'anno 2018.

La dotazione finanziaria messa a disposizione dall'ente camerale è stata pari a € 45.000,00.

L'agevolazione ha previsto il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a favore dell'impresa ospitante, modulato come segue:

- € **600,00** per la realizzazione da 1 a 2 percorsi individuali di alternanza scuola-lavoro;
- € **800,00** per la realizzazione da 3 a 4 percorsi individuali di alternanza scuola-lavoro;
- € **1.000,00** per la realizzazione di 5 o più percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- € **200,00** ulteriori nel caso di inserimento in azienda di studente/i diversamente abile/i certificata ai sensi della Legge 104/92.

Entro l'anno 2018 relativamente al bando di cui sopra sono stati erogati n. 11 voucher ad altrettante imprese partecipanti.

4.6.1. Tenuta e gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107

Il Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro è un servizio delle Camere di commercio, completamente gratuito per imprese e scuole. Consente alle scuole di individuare i soggetti disponibili per l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, usufruendo di informazioni certificate relative alle imprese iscritte per poter meglio valutare le caratteristiche economico-produttive delle strutture con le quali attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro. La Camera in un'apposita sezione del proprio sito istituzionale ha pubblicato le guide contenenti tutte le informazioni utili sia a consentire alle scuole di iscriversi al portale e beneficiare di tutti i servizi sia a iscriversi al portale e comunicare la propria disponibilità ad ospitare studenti in alternanza scuola-lavoro.

Inoltre l'evento dell'Alternanza day, organizzato il 17 ottobre presso la sala conferenze dell'Ente, è servito a presentare le nuove funzionalità del Registro Alternanza Scuola-Lavoro per i dirigenti scolastici.

Il RASL, infatti, consente ora al dirigente abilitato di accedere ad ulteriori informazioni sulle imprese che si candidano ad ospitare studenti in alternanza. Tra le informazioni aggiuntive, estratte dal Registro delle imprese, la descrizione dell'attività, la classe di addetti e di fatturato, i soci dell'azienda.

Al 31/12/2018 si registravano le iscrizioni al RASL di n 228 tra imprese e associazioni.

4.7. Azioni di formazione superiore realizzate assieme ad Università, Enti di Ricerca

.....

4.8. Azioni di formazione e servizi volte favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di personale qualificato per lo sviluppo delle imprese locali

.....

CCIAA di Viterbo

Risorse stanziare per la formazione nel 2018	43.000,00€
Persone coinvolte in iniziative di formazione organizzate direttamente dalla camera di commercio, ovvero dalle sue aziende speciali	725
Persone coinvolte in iniziative di formazione finanziate, o co-finanziate dalla Camera di commercio, ovvero dalle sue aziende speciali (se disponibile)	

5. L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

5.1. Le strutture della CCIAA per l'internazionalizzazione delle imprese (gli sportelli informativi della CCIAA e delle Sue Aziende Speciali, come l'Eurosportello, etc.)

La Camera di Commercio di Viterbo attribuisce una valenza strategica alle iniziative a favore delle imprese per la penetrazione dei mercati internazionali. In un contesto globalizzato come quello attuale, infatti, agevolare la presenza sui nuovi mercati può costituire un valido strumento per lo sviluppo delle imprese del territorio interessate.

I servizi offerti dalla Camera di Commercio spaziano dalla prima informazione alla consulenza specialistica attraverso lo Sportello Specializzato per le Imprese esportatrici e gli operatori potenzialmente interessati ad operare sui mercati internazionali, la formazione, la promozione della presenza attiva sui mercati esteri, in particolare attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche, direttamente o di concerto con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Lazio, con la Regione Lazio e con altri Enti Locali.

E' operativo lo sportello certificativo per le imprese della Tuscia attive per l'estero.

L'Ente camerale inoltre per il tramite della propria Azienda Speciale svolge attività di Ricerca e Progettazione di iniziative formative e/o di sviluppo locale da presentare attraverso finanziamenti europei a gestione diretta e fondi strutturali.

5.2. Strategie per la promozione delle imprese sui mercati internazionali e per la valorizzazione del *Made in Italy* e dei *brand* territoriali (con eventuale rinvio al paragrafo dedicato al *marketing* territoriale)

Oltre che all'attività volte a favorire la penetrazione delle imprese locali sui mercati internazionali di cui al punto precedente, la Camera di Commercio pone particolare importanza al sostegno diretto delle imprese, opera per migliorare l'attrattività dell'intero sistema territoriale, soprattutto attraverso interventi di valorizzazione dei prodotti e dei settori che lo caratterizzano.

Sono numerosi i progetti di sostegno alle produzioni locali e di marketing del territorio e delle tipicità della provincia di Viterbo posti in essere:

- Marchio Collettivo Tuscia Viterbese;
- Partecipazione delle imprese locali a manifestazioni fieristiche nazionali;
- Sostegno ad iniziative di Enti ed Organismi per la valorizzazione del territorio.

5.3. Organizzazione di missioni commerciali

.....

5.4. Attrazione di investimenti diretti e promozione di accordi tecnico-produttivi e commerciali con l'estero

.....

5.5. Sinergie: coordinamento delle azioni, raccordo con gli altri soggetti istituzionali della promozione sulla base di accordi e intese.

.....

5.5.1 Partecipazione ad iniziative e programmi europei per lo sviluppo del mercato interno

Nel 2018 la Camera di commercio di Viterbo è stata impegnata nelle numerose attività legate al progetto “IPPON - Innovative Public Procurement Opportunities and Networking”, progetto europeo finanziato dal programma di finanziamento europeo COSME per la competitività delle imprese. Obiettivo del progetto IPPON, iniziato nel 2017 ma le cui attività si sono quasi totalmente concentrate nell'anno 2018, è stato quello di rimuovere gli ostacoli all'accesso delle piccole imprese agli appalti pubblici attraverso il confronto, la condivisione, la formazione, l'accompagnamento delle piccole imprese in un percorso di avvicinamento ai mercati pubblici nazionali ed esteri per iniziare un processo di internazionalizzazione. Sono state svolte attività di ricerca, predisposizione di strumenti, individuazione di best practice, metodologie ed esperienze nel campo degli appalti pubblici; elaborazioni di reports nazionali, linee guida e manuali di supporto per le PMI; sono stati organizzati workshop, seminari e incontri; è stata fornita un'attività di coaching, mentoring per le imprese intenzionate a superare le loro difficoltà nell'accesso alle gare di appalto pubblico; è stato organizzato un evento che messo a confronto le imprese con 5 delle più importanti stazioni appaltanti della provincia di Viterbo. Il progetto, che ha visto per l'occasione il lavoro congiunto di Enti, Istituzioni territoriali e centri di formazione di 7 diversi paesi dell'unione europea si è concluso il 31.12.2018.

Sempre nel 2018 sono invece partite le attività legate al progetto CrealInnovation. Il progetto denominato “Create sustainable Innovation in SMEs using creative methods and processes” si inserisce nell'Asse 1 (Innovazione) del Programma ed in particolare nell'Obiettivo 1.1 (Accrescere l'attività transnazionale dei clusters e reti innovative dei settori chiave dell'area del Mediterraneo) è stato approvato il 16 gennaio del 2018 nell'ambito della seconda call del Programma Interreg MED 2014-2020 e finanziato dai Fondi strutturali della Commissione Europea.

Il progetto si propone di estendere e approfondire sia la conoscenza che la pratica di metodologie e processi creativi nelle PMI dell'area del Mediterraneo per generare innovazione, con una forte attenzione alla sua sostenibilità economica sociale ed ambientale. A questo scopo il progetto prevede lo sviluppo di un modello di valutazione della sostenibilità i cui parametri dovranno essere di guida nella generazione delle idee di *business innovation* e di valutazione a seguire. Al fine di fornire una documentazione di riferimento sia sui processi e tecniche di creatività utilizzate dai vari esperti che sulle migliori configurazioni logistiche e funzionali di Laboratori che possano ospitare workshop di creatività per generare idee innovative di business, anche in remoto tra gruppi di lavoro transnazionali, il progetto svilupperà su questi due temi dei modelli di riferimento e guida.

Il progetto prevede eventi pubblici di diffusione dell'approccio e delle storie di successo coinvolgendo anche le istituzioni pubbliche ed accademiche.

Alla diffusione pubblica seguiranno iniziative di coinvolgimento pratico di PMI nella sperimentazione di percorsi di creatività per generare idee innovative di business sostenibile.

5.6. Settori, Paesi ed aree geografiche in cui si sono concentrate le attività finalizzate all'internazionalizzazione delle imprese

Settori: Arredo giardino, tubi, arredo bagno, ghisa, vino, legno, pietre

Paesi: Algeria, Arabia Saudita, Azerbaijan, Cina, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Etiopia, Hong Kong, Iran, India, Kuwait, Libano, Oman, Qatar, Russia, Stati Uniti, Turchia, Vietnam

5.7 Attività di formazione e di consulenza per le imprese sui principali aspetti giuridici del commercio internazionale (oneri, adempimenti e opportunità per le imprese)

La Regione Lazio e Unioncamere Lazio, in collaborazione con Lazio Innova, Arsial e le Camere di commercio del Lazio, nell'ambito del ciclo formativo del progetto "Lazio, il cibo come opportunità", hanno promosso un ciclo di seminari incentrati sulla promozione e l'internazionalizzazione del settore agroalimentare laziale, un'opportunità di alta formazione completamente gratuita, messa a disposizione delle imprese della regione.

Il 18 gennaio, nell'ambito della suddetta attività di formazione gratuita, si è svolto presso la Camera di Commercio di Viterbo il seminario dal titolo Packaging e Marketing.

Focus dell'incontro, tenuto dal dott. Francesco Laganà, sono state le tematiche relative alle scelte legate all'imballaggio dei prodotti in termini di promozione e l'identificazione della giusta campagna di marketing per posizionarli al meglio sul mercato: un excursus sull'evoluzione del packaging come fondamento della brand identity.

Il 24 maggio si è tenuto 'incontro su "Trasporti internazionali, dogane e logistica" organizzato da Lazio Innova in collaborazione con Unioncamere Lazio, nell'ambito del ciclo di seminari INTformatevi. Le tematiche affrontate sono strategiche in quanto l'attività delle imprese di produzione si basa su un processo che congiunge l'approvvigionamento alla commercializzazione e che mantiene efficiente tutto il sistema distributivo basato sulle vantaggiose regole del just-in-time. Diventa pertanto fondamentale saper costruire soluzioni logistiche che allo stesso tempo consentano di ottimizzare i costi legati sia alle movimentazioni fisiche delle merci che degli oneri doganali ad esse collegate e contemporaneamente ridurre i rischi che le operazioni di commercio internazionale per loro natura presentano.

Infine il 23 novembre è stato organizzato, sempre in collaborazione con **Unioncamere Lazio** e **Lazio Innova** nell'ambito del nuovo Ciclo di formazione **IntFormatevi**, il seminario "**Contrattualistica internazionale e condizioni generali di vendita**", durante il quale sono state presentate le diverse modalità per: l'export di una piccola e media impresa e gli aspetti critici della disciplina contrattuale; il contratto internazionale: principi generali, gli elementi del contratto; le fasi dell'accordo precontrattuale e la loro negoziazione, il nodo della legge applicabile; cenni sul contratto di distribuzione e di agenzia commerciale.

Il seminario, in particolare, è stato mirato a fornire alle imprese indicazioni per affrontare il cambiamento a fronte delle sfide dell'internazionalizzazione in tema di export.

5.8. Attività di formazione e di consulenza sui settori, i Paesi e le forme di partenariato che offrono le maggiori potenzialità di sviluppo per le imprese

Vedi punto 5.7.

5.9. Risultati: numero di imprese che hanno partecipato a fiere e missioni istituzionali in Italia e all'estero nel 2018

La Camera di Commercio di Viterbo ha direttamente realizzato l'iniziativa "Piacere Etrusco 2018: arti e sapori della Tuscia" tenutasi dal 25 aprile al 1 maggio in parziale concomitanza con la manifestazione florovivaistica San Pellegrino in Fiore che tradizionalmente si svolge nel centro storico di Viterbo dal 29 all'1 maggio di ogni anno.

L'iniziativa di promozione e vendita dedicata alle imprese dei settori agroalimentare ed artigiano artistico e tradizionale ha visto la partecipazione di **30** imprese della Tuscia Viterbese; inoltre in collaborazione con Slow Food Viterbo e Tuscia, è stato realizzato un interessante calendario di laboratori ludico didattici e di presentazione dei prodotti delle imprese partecipanti all'evento.

L'Ente ha inoltre svolto un'ampia attività di divulgazione e pubblicazione sul portale camerale delle news relative alle varie fiere tenutesi nel 2018 come ad esempio: la 51° edizione di **Vinitaly** cui hanno partecipato n. **11** imprese del viterbese, tutte licenziatricie del marchio Collettivo Tuscia Viterbese, tutte con propri stand collocati in un'apposita area dedicata al vino, ma anche al territorio e alla qualità delle produzioni locali; **Sol&Agrifood**, salone internazionale dell'agroalimentare di qualità, cui hanno partecipato n. **4** imprese del territorio; **Mostra Internazionale dell'Artigianato** cui ha preso parte n. **1** azienda del territorio di Viterbo; **Cibus** 19° Salone Internazionale dell'Alimentazione in programma dal 7 al 10 maggio 2018, promosso da Regione Lazio attraverso ARSIAL, cui hanno preso parte **4** imprese della Tuscia Viterbese. **Workshop Turistico Internazionale Buy Lazio**, iniziativa promossa e organizzata dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Lazio e dalle singole Camere di Commercio del Lazio, in collaborazione con l'Enit e l'Agenzia del Turismo della Regione Lazio, e con il pieno coinvolgimento delle Associazioni di categoria di settore, e che si è tenuto dal 20 al 23 settembre 2018, cui hanno preso parte per la provincia di Viterbo n. **20** imprese; per l'occasione la Camera di commercio di Viterbo ha promosso la partecipazione in forma agevolata delle imprese aderenti a Progetto Tuscia Welcome. **Welcome Italia 2018**, manifestazione che si è svolta a Londra dal 5 al 7 ottobre 2018 e alla quale hanno partecipato n. **2** imprese del territorio; **MOA Casa 2018**, presso la Fiera di Roma al 27 Ottobre al 4 Novembre 2018 promossa dalla Regione Lazio, attraverso Lazio Innova SpA, Unioncamere Lazio e la CCIAA di Roma nell'ambito della Convenzione per la partecipazione congiunta a manifestazioni fieristiche, che ha registrato la partecipazione di n. **20** aziende del viterbese; la manifestazione "**Arti e Mestieri Expo**", presso la Fiera di Roma dal 23 al 25 novembre 2018, promossa, tra gli altri, dalle Camere di Commercio del Lazio e rivolta alla promozione dell'artigianato e dell'enogastronomia, le aziende della provincia ammesse all'interno dello spazio espositivo che ha ospitato le aziende artigiane e agroalimentari rappresentative delle migliori produzioni del Lazio, delle tradizioni e della cultura del territorio, sono state n. **4** per il settore agroalimentare e n. **2** per il settore artigiano; **Mercato Mediterraneo**, presso la Fiera di Roma dal 23 al 26 novembre 2018, in concomitanza con Arti e Mestieri, appuntamento fieristico dedicato a tutta la filiera agroalimentare, allo sviluppo rurale, alla salvaguardia di ambiente e territori, promossa nell'ambito della Convenzione tra Regione Lazio, Unioncamere Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta ad alcune manifestazioni fieristiche presso Fiera di Roma. Sono state ammesse a partecipare alla collettiva regionale n. **2** imprese della provincia di Viterbo

5.10. Risultati: numero di imprese che hanno fruito dei servizi di consulenza e formazione per l'internazionalizzazione nel 2018

Oltre alle imprese di cui al punto precedente aiutate e supportate nella loro partecipazione a fiere e missioni istituzionali in Italia e all'Estero, n. 35 imprese hanno partecipato all'attività di formazione erogata dall'Ente Camerale, sono stati formulati n. 44 quesiti cui ha provveduto a rispondere lo Sportello Internazionalizzazione.

5.11 Risorse impiegate nel 2018

Le risorse impiegate nel 2018 per la promozione dell'internazionalizzazione delle imprese sono state pari ad € 4.919,04.

5.11.1 Personale in servizio presso gli Uffici della Camera di Commercio e delle sue Aziende speciali impiegato nelle attività di internazionalizzazione delle imprese nel 2017

Nel 2018 il personale camerale coinvolto in attività di internazionalizzazione delle imprese ha contato n. 3 unità, di cui n. 1 di categoria D e n. 2 di categoria C) impiegate non in via esclusiva nei servizi di internazionalizzazione. L'azienda speciale nelle attività di fundraising ha invece impiegato n. 1 unità di personale.

5.11.2. Risorse finanziarie complessivamente erogate per promuovere l'internazionalizzazione delle imprese nel 2018

Vedi punto 5.11.

6. LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE PER LE IMPRESE

6.1. I trasporti

Creazione e gestione di infrastrutture per il trasporto (porti commerciali e turistici, aeroporti, interporti, viabilità)

.....

6.2. La commercializzazione.

Creazione e gestione di infrastrutture per la commercializzazione (Fiere e Borse merci, mercati all'ingrosso, strutture intermodali)

.....

6.3. Le infrastrutture virtuali e la digitalizzazione delle imprese

Per l'anno 2018 il progetto PID – Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio Viterbo ha realizzato diverse attività di informazione, supporto e formazione rivolto a imprese e professionisti.

In particolare ha realizzato momenti formativi, informativi e di supporto sui temi della digitalizzazione e dell'impresa 4.0 rivolti alle aziende del territorio, al personale interno della Camera di Commercio Viterbo, per un totale di 23 eventi tra cui la "Tuscia Digital Week", il ciclo di incontri denominati "TèDigitale" e interventi anche al di fuori dell'Ente camerale come l'Università della Tuscia, Associazioni di categoria e Spazio attivo della Regione Lazio. A questi eventi complessivamente hanno partecipato circa 400 persone.

Inoltre sono stati seguiti gli iter procedurali relativi al bando Voucher “Impresa digitale I4.0” del 2017 e 2018 per un ammontare complessivo di 163mila euro circa rivolto a 60 imprese, di cui 19 già erogate e 41 con voucher concessi in attesa di rendicontazione.

E’ stato prestato supporto sulla digitalizzazione alle imprese “one to one” a 53 imprese.

Sono stati attivati con il supporto del PID nuovi servizi digitali tra cui il rilascio dello SPID alle imprese per un totale di circa 90 identità digitali.

L’attività del PID ha previsto anche la realizzazione di materiali informativi per la promozione dei servizi digitali dell’Ente camerale come la brochure “Imprenditore/Professionista digitale” e campagne sui social network.

È stata creata una rete di relazioni e predisposta una bozza di protocollo di intesa per la costituzione di “Tuscia Digital” che comprende oltre alla Camera di Commercio Viterbo, le Associazioni di categoria, gli Ordini professionali e l’Università degli Studi della Tuscia.

Così come previsto dal progetto nazionale sono state raccolte le adesioni di 10 Digital mentor e attivata la collaborazione con il Digital Innovation Hub di Cna Viterbo e Civitavecchia.

Come supporto al progetto PID è stato gestito il Digital Assessment per misurare la maturità digitale delle imprese che si suddivide in Selfie 4.0 e Zoom 4.0, alla quale sono stati coinvolti 40 aziende del territorio. Lo strumento non si è comunque rivelato molto apprezzato dalle imprese che invece hanno trovato un grande beneficio nelle attività di supporto one to one e seminariale offerto dal PID.

6.4. Strumenti, sedi, e procedure utilizzate per riunire Pianificazione e sviluppo degli insediamenti industriali e della rete delle infrastrutture in sinergia con soggetti pubblici e privati

.....

CCIAA DI VITERBO	
AZIENDE SPECIALI IMPEGNATE NELLO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE	

DENOMINAZIONE	PRINCIPALE ATTIVITÀ O OBIETTIVI

SOCIETÀ PARTECIPATE IMPEGNATE NELLO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE			
---	--	--	--

DENOMINAZIONE	NATURA GIURIDICA	RAZIONE SOCIALE	ENTITÀ DELLA PARTECIPAZIONE (<i>valore assoluto</i>)

**PROTOCOLLI DI INTESA E ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI FINALIZZATI
ALLO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE**

1)

2).....

3).....

7. GREEN ECONOMY, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

7.1. La crescita della piccola e media impresa passa per l'innovazione

7.1.1. Attività di studio e monitoraggio del potenziale e del fabbisogno tecnologico delle imprese

.....

7.1.2 Attività di formazione, consulenza e sostegno finanziario alle imprese per promuovere l'innovazione dei processi di produzione e di distribuzione attraverso la ricerca e il trasferimento delle tecnologie

.....

7.1.3. Supporto per l'acquisizione e cessione di brevetti e licenze: marchi e brevetti depositati nel corso del 2018

La Camera di Commercio di Viterbo riceve le domande cartacee di deposito e registrazione dei seguenti titoli di proprietà industriale:

Brevetti (Invenzioni e Modelli di Utilità)

Marchi nazionali e internazionali

Disegni e Modelli

Seguiti brevettuali: Trascrizioni/ Annotazioni/Scioglimento riserve/Varie

L'Ufficio Brevetti e Marchi della Camera di Commercio riceve inoltre:

Traduzioni di brevetto europeo

Traduzioni delle rivendicazioni di brevetto europeo

Rilascia gli Attestati dei titoli di Proprietà industriale concessi dall'U.I.B.M.

La Camera di Commercio di Viterbo è centro PIP, ovvero un punto di informazione per ricerche specialistiche sui brevetti (Patent Information Point), un programma di cooperazione tra l'Ufficio Europeo Brevetti e l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi per lo sviluppo della rete dei centri di informazione brevettuale realizzata con lo scopo di favorire lo sviluppo imprenditoriale attraverso l'incentivazione dell'attività innovativa.

Presso il PIP è possibile effettuare: ricerche di anteriorità attraverso la consultazione di banche dati nazionali, comunitarie e internazionali per valutare la novità di quanto si intende tutelare e per conoscere lo stato dell'arte nei vari settori tecnologici; il controllo della correttezza formale delle domande predisposte dall'utenza che dovranno essere presentate con l'utilizzo dell'apposita modulistica ministeriale.

CCIAA di Viterbo

BREVETTI REGISTRATI NEL 2016	17
BREVETTI REGISTRATI NEL 2017	26
BREVETTI REGISTRATI NEL 2018	9

MARCHI REGISTRATI NEL 2016	233
MARCHI REGISTRATI NEL 2017	239
MARCHI REGISTRATI NEL 2018	180

7.2. Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente

7.2.1. Attività di formazione, consulenza e sostegno finanziario alle imprese per l'assolvimento degli **obblighi di legge in materia di impatto e sostenibilità ambientale**.

Nel secondo trimestre 2018 l'Ente, per il tramite della propria Azienda Speciale, ha realizzato la prima parte del percorso formativo sulle tematiche ambientali. Tenuto quindi conto per le imprese della necessità entro il 30 aprile 2018 di dover presentare la dichiarazione annuale ambientale MUD, in data 18 aprile si è organizzato in collaborazione con Ecocerved, l'attività formativa sulle novità 2018 e DPCM 28/12/2017. Nell'ultimo trimestre il percorso formativo si è poi concluso con l'incontro legato al tema dell'Economia circolare e del contenimento dei fabbisogni energetici in un ottica di tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile. Il seminario si è tenuto in data 17 dicembre presso la sede del CeFAS. Hanno preso parte all'iniziativa utenti in rappresentanza del mondo delle professioni e del sistema delle imprese locali.

7.2.2. Attività di formazione consulenza e sostegno finanziario alle imprese per l'adozione di **sistemi facoltativi di certificazione di qualità ambientale**.

7.2.3 Attività di sostegno alla **ricerca, all'innovazione e al trasferimento delle tecnologie eco-sostenibili** per la produzione ed il commercio

7.3. Supporto alla costituzione di *Start-up* innovative

(anche attraverso azioni di informazione, formazione, incentivi)

L'Ufficio AQI (ufficio assistenza qualificata alle imprese) istituito con decreto direttoriale 1 luglio 2016 si occupa di assistere i soggetti che sono interessati a costituire una Start-Up attraverso una procedura semplificata che prevede per la stipula dell'atto costitutivo e dello statuto l'utilizzo di un modello tipico standardizzato.

Sul sito internet istituzionale, in un'apposita sezione, sono fornite tutte le informazioni utili a capire cosa sia una start up innovativa e quali siano i benefici economici di cui esse possono godere. Il sito fornisce anche una guida esplicativa sulle modalità di costituzione e di modifica di start up innovative in forma di s.r.l. con modello standardizzato nonché un'ampia panoramica della disciplina normativa di riferimento.

7.4. Creare sinergie tra pubblico e privato

[impegno finanziario della CCIAA e gli strumenti di cooperazione tra pubblico e privato utilizzati (reazione di Parchi tecnologici, sottoscrizione di Protocolli d'intesa, etc.; iniziative per una più stretta collaborazione tra Aziende ed Istituti di Ricerca)]

.....

8. FINANZA E CREDITO PER LE IMPRESE

8.1. Interventi a sostegno dei consorzi fidi

.....

8.2. Sviluppo della cultura delle imprese riguardo all'accesso ed alla gestione dei rapporti con il sistema bancario

.....

8.3. Sviluppo e promozione di strumenti di finanza innovativa

.....

8.4. Altre iniziative della Camera di Commercio a sostegno del credito per le imprese

.....

9. LE STRATEGIE DI MARKETING TERRITORIALE

9.1. Creazione e promozione di specifici *brand* territoriali

La Camera di commercio di Viterbo ha istituito il Marchio Collettivo Tuscia Viterbese (di seguito MCTV) per contraddistinguere e promuovere i prodotti tipici di qualità, elevandone la conoscenza e le opportunità commerciali raggiungendo mercati più vasti, anche internazionali, attraverso iniziative di comunicazione e marketing.

La gestione operativa del Marchio, la cui adesione è gratuita, è stata affidata dalla Camera di Commercio alla propria Azienda Speciale Ce.f.a.s., la quale ha realizzato lo Sportello "Tuscia Viterbese", al fine di fornire le necessarie informazioni alle imprese, di dare supporto al Comitato di gestione e controllo sull'uso del Marchio e di gestire, in parte, gli aspetti promozionali e di comunicazione.

Nel corso dell'anno 2018 n. 10 nuove imprese sono state inserite nel novero delle imprese licenziatarie del MCTV e sono state rilasciate n. 12 licenze d'uso a nuove imprese. Le verifiche effettuate direttamente in azienda o attraverso vie amministrative (certificazioni, visure o altra documentazione) sono state n. 34 alle quali si aggiungono le n. 16 verifiche effettuate per la prima richiesta di licenza d'uso del marchio. Complessivamente nel 2018 sono state eseguite n. 50 verifiche tra nuovi richiedenti la licenza d'uso e gli affiliati.

Nel 2018 sono stati elaborati e approvati n. 2 nuovi Disciplinari del MCTV: "Preparati alimentari a base vegetale della Tuscia" approvato con delibera di Giunta n. 6.34 del 28.06.2018 e "Zafferano della Tuscia" approvato con delibera di Giunta n. 9.56 del 03.12.2018.

Complessivamente al 31/12/2018 le imprese licenziatarie del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese sono 241 alle quali sono state rilasciate n. 273 licenze d'uso su un totale di 24 disciplinari.

9.2. La produzione e il riconoscimento di prodotti di qualità

La Camera di Commercio di Viterbo è stata designata quale Organismo di Controllo delle seguenti DOP:

- **settore olivicolo**
"DOP Canino" e "DOP Tuscia".
- **altri prodotti agroalimentari**
"DOP Castagna di Vallerano" , "DOP Nocciola Romana", "IGP Patata dell'Alto Viterbese".

La Camera di Commercio, in quanto Organismo di Controllo, sottopone i prodotti per i quali è richiesta la certificazione agli esami analitici previsti dai rispettivi Disciplinari di produzione (chimico-fisici, organolettici ovvero tecnico-merceologici). Inoltre svolge una serie di controlli documentali e ispettivi su tutti i soggetti iscritti nei sistemi di controllo delle varie DOP e IGP, secondo le previsioni indicate nei Piani di Controllo.

Va detto che la Giunta camerale con delibera n. 8.33 del 20.09.2017 ha deliberato la rinuncia all'incarico di Autorità Pubblica di Controllo designata dal MIPAAF per tutte le DOP e le IGP e la conseguente dismissione delle relative attività a decorrere dall'anno 2018 prevedendo comunque la garanzia del servizio fino alla nomina del nuovo Organismo di Controllo. Nel 2018 sono state progressivamente dismesse le attività concernenti le DOP CANINO e CASTAGNA DI VALLERANO e l'IGP PATATA DELL'ALTO VITERBESE; al 31/12/2018 permangono ancora in capo all'Ente camerale quale ODC solo le DOP TUSCIA e NOCCIOLA ROMANA le quali saranno comunque dismesse nel corso dell'anno corrente.

L'attività dell'Ufficio Controllo Produzioni a DOP e IGP nel 2018 pertanto è stata fortemente influenzata dagli accadimenti di cui sopra e può essere di seguito così sintetizzata:

2018	DOP CANINO	DOP TUSCIA	IGP PATATA DELL'ALTO VITERBESE	DOP NOCCIOLA ROMANA	DOP CASTAGNA DI VALLERANO
ISCRIZIONI	Non più gestita	17	Non più gestita	2	Dop sospesa
CANCELLAZIONI		8		1	Dop sospesa
CERTIFICAZIONI		16		3	Dop sospesa
VARIAZIONI POSIZIONI GIA' ISCRITTE		9		0	Dop sospesa
VISITE ISPETTIVE		98		48	Dop sospesa
PRELIEVI DI PRODOTTO		16		3	Dop sospesa

9.2.1. Elenco dei vini, degli olii e degli altri prodotti agro-alimentari riconosciuti a livello regionale e comunitario (evidenziare quelli riconosciuti nel corso del 2018)

- settore olivicolo
"DOP Canino" e "DOP Tuscia"
- altri prodotti agroalimentari
"DOP Castagna di Vallerano" , "DOP Nocciola Romana", "IGP Patata dell'Alto Viterbese"

Nessuno riconosciuto nel 2018.

9.2.2. Elenco dei disciplinari di prodotto creati e promossi dalla Camera di Commercio (evidenziare i nuovi disciplinari approvati nel 2018)

Artigianato artistico floreale	Olio Dop Tuscia
Cavolfiore	Patata dell'Alto Lazio
Carni fresche	Vini DOC e IGT
Carni lavorate	Alberghi
Ceramiche artistiche	Aziende agrituristiche
Chiocciola della Tuscia	Ristoranti
Ciliegia della Tuscia	Preparati alimentari a base vegetale della Tuscia
Coniglio verde leprino	Lo zafferano della Tuscia
Miele della Tuscia	Olio Dop canino
Pasticceria e prodotti da forno	
Prodotti Alta Tuscia	
Prodotti biologici	
Prodotti caseari	
Prodotti ittici del lago di Bolsena	
Nocciola dei Cimini	

I disciplinari “Preparati alimentari a base vegetale della Tuscia” e “Zafferano della Tuscia” sono stati elaborati e approvati nel 2018

9.3. Azioni volte a potenziare l’offerta integrata di beni e servizi di qualità nel territorio provinciale nei mercati nazionali ed esteri

La Camera di Commercio di Viterbo, direttamente o di concerto con il sistema camerale o con altri organismi regionali o nazionali, organizza la partecipazione a manifestazioni fieristiche sia nazionali che estere al fine di favorire l’inserimento delle imprese locali nei mercati nazionali ed stranieri.

Ogni anno vengono organizzate manifestazioni fieristiche per diversi tipi di settori: turistico, artigianato ed agroalimentare.

L’ufficio Marketing e Internazionalizzazione fornisce, inoltre, agli operatori informazioni in generale su tutte le manifestazioni fieristiche settoriali in Italia ed all’estero.

Nell’ambito delle attività di promozione delle produzioni della Tuscia Viterbese, la Camera di Commercio di Viterbo ha programmato anche per l’anno 2018 “Piacere Etrusco Arti e Sapori della Tuscia”, manifestazione di marketing territoriale che si fonda sullo sviluppo degli aspetti culturali, turistici ed enogastronomici del territorio della Tuscia viterbese e punta a proseguire il percorso di promozione del territorio della Tuscia, già avviato con successo nelle precedenti edizioni. L’Ente camerale, in collaborazione con Unioncamere Lazio, ha realizzato dal 25 aprile al 1 maggio, in parziale concomitanza con la manifestazione florovivaistica San Pellegrino in Fiore, uno spazio di promozione e vendita presso Piazza del Plebiscito delle eccellenze manifatturiere e agroalimentari della Tuscia. L’evento è stato riservato alle imprese del Marchio collettivo Tuscia Viterbese, ad eccezione delle imprese produttrici di quei prodotti per i quali non esiste ancora apposito disciplinare. Nell’ambito della manifestazione, presso l’area laboratoriale in piazza del Plebiscito nell’ambito del Villaggio di “Piacere Etrusco”, sono stati realizzati incontri e laboratori didattici di formazione sui temi della corretta alimentazione, della conoscenza dei sistemi di produzione del cibo buono, pulito e giusto, nonché dei prodotti locali,” a cura di volontari esperti di educazione alimentare e di tutte le tematiche proprie di Slow Food Viterbo e Tuscia. Alle attività di promozione e vendita presso Piazza del Plebiscito, hanno preso parte 30 imprese della Tuscia Viterbese.

Particolare attenzione in tutto l’anno 2018 è stata riservata all’attività di coordinamento e promozione delle varie sagre che nei borghi della provincia danno lustro ai prodotti tipici del territorio, attraverso il rafforzamento della sinergia tra i Comuni partecipanti e le imprese aderenti ai progetti “Tuscia welcome” e “Marchio Collettivo Tuscia Viterbese”. A tal fine sono state organizzate 3 diverse conferenze stampa in occasione delle quali sono state presentate le manifestazioni che nei diversi Comuni coinvolti si sarebbero svolte per celebrare eccellenze locali quali vino, olio e castagna.

Infine si rimanda a tutte le azioni messe in campo per la promozione del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese e di cui si è ampiamente parlato al punto 9.1.

9.3.1 Nuove strategie comunicative sviluppate nell’ultimo biennio

Attraverso la comunicazione istituzionale la Camera di Commercio ha creato un canale permanente con il quale vengono perseguite diverse azioni e finalità, dalla promozione dell’Ente e dei servizi offerti, alla semplificazione e trasparenza amministrativa.

In particolare, la comunicazione istituzionale on-line è divenuta uno strumento strategico per il miglioramento delle relazioni, molto apprezzato dall'utenza, come dimostra il costante incremento del numero delle pagine viste nel biennio.

Per offrire alla collettività uno strumento sempre più fruibile, la struttura del sito istituzionale è orientata a stimolare il dialogo e l'interattività con gli interlocutori camerali.

Un vero e proprio portale con aree tematiche, news informative, agenda con appuntamenti e scadenze, e un accesso facilitato al personale degli uffici.

I risultati sono stati negli anni molto incoraggianti in tal senso: al 31.12.2018 la Camera ha registrato un numero di contatti newsletter pari a 8245, con l'iscrizione nel solo anno oggetto di rilevazione di n. 405 nuovi contatti. Anche i contatti facebook in tutto l'anno sono stati sempre superiori rispetto a quelli che l'Ente si era posto come obiettivo.

9.3.2 Azioni tese a promuovere lo sviluppo di nuove filiere produttive e commerciali (es. prodotti agroalimentari c.d. funzionali, prodotti tesi ad intercettare nuove tendenze di consumo: biologici, vegani, kosher, halal)

.....

10. AZIONI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE

10.1. Modelli di turismo integrato: la promozione del turismo e la valorizzazione del territorio

Il rafforzamento dell'immagine e dell'attrattività della Tuscia attraverso la valorizzazione degli aspetti consolidati nel tempo e caratterizzanti il territorio, ai fini della creazione del prodotto turistico e della sua promozione, è certamente un obiettivo strategico per la Camera di commercio di Viterbo.

Il Progetto Tuscia Experience, ispirandosi ai valori propri e agli obiettivi del Piano Strategico Nazionale del turismo e rivolgendosi essenzialmente alle imprese turistiche, enogastronomiche e manifatturiere del territorio della Tuscia, oltre che agli amanti del turismo all'aria aperta, della natura, del buon cibo e delle tipicità enogastronomiche locali, si propone l'obiettivo di sviluppare un modello di "turismo integrato", attraverso un sistema promozionale già avviato dall'Ente camerale attraverso il Progetto "Tuscia Welcome" ideato nel 2009 allo scopo di promuovere le peculiarità del territorio e renderne più attraente l'offerta turistica. Mettendo in rete imprese, istituzioni e associazioni con le loro peculiarità enogastronomiche, artigianali, culturali e naturalistiche, si dà al turista la possibilità di entrare in contatto diretto non solo con la struttura che lo ospita, ma anche con le altre realtà produttive del territorio, siano esse cantine, frantoi, ristoranti, negozi di prodotti tipici, botteghe artigiane, punti vendita aziendali o musei, parchi, teatri ed eventi culturali. Per affermarsi in questo scenario competitivo è indispensabile, oltre all'innovazione tecnologica, disporre di materiale turistico-promozionale spendibile nel corso di eventi promozionali e nei momenti di afflusso dei turisti.

Allo scopo di rendere l'offerta turistica della Tuscia Viterbese immediatamente raggiungibile e identificabile a livello grafico-visivo da gran parte dei potenziali visitatori, promuovere le risorse ambientali, artistiche, culturali e storiche della Tuscia e sviluppare servizi attorno a specifici temi e itinerari storici, artistici o religiosi che integrati con l'agroalimentare e l'artigianato, l'Ente camerale ha sviluppato e riorganizzato una "finestra" sul web, in doppia lingua italiano/inglese, partendo dal già esistente Portale Tuscia Welcome, strumento

fondamentale per ricreare nuove condizioni di sviluppo e di ricchezza partendo dal binomio turismo e cultura; nel nuovo portale Tuscia Welcome è stata creata la pagina “Vivere la Tuscia” dedicata a quanto di più bello e interessante il territorio della provincia di Viterbo ha da offrire al turista.

Nel secondo trimestre 2018, in collaborazione con Ce.F.A.S. – Azienda Speciale e la società Italian Stories, si è concretizzato l’avvio delle attività di coaching dedicate alle imprese della Tuscia nell’ambito del settore di turismo esperienziale. E’ stato realizzato un programma di attività che prevedesse interventi di carattere più tipicamente formativo affiancati da incontri personalizzati direttamente in azienda finalizzati allo sviluppo di contenuti di comunicazione. Il programma del coaching, che ha suscitato forte interesse da parte delle imprese del territorio, ha previsto le seguenti attività: una sezione info/formativa suddivisa in due moduli a cui hanno preso parte 16 imprese della Tuscia e Una sezione dimostrativa/assistenziale dedicata a 12 imprese selezionate tra quelle partecipanti alla prima sezione del coaching. Il team di progetto si è recato presso la sede delle singole imprese e nel corso della visita aziendale è stata realizzata una attività di assistenza personalizzata relativa alla comunicazione e alla proposta di esperienza turistica. Sono stati quindi realizzati e messi a disposizione dell’impresa 15 scatti fotografici della realtà visitata funzionali alla comunicazione digitale dell’offerta turistica del partecipante.

La Camera di Commercio di Viterbo ha promosso e organizzato eventi e manifestazioni di promozione e marketing territoriale fondati sullo sviluppo degli aspetti culturali, ambientali, turistici, religiosi ed enogastronomici della Tuscia viterbese. In particolare, sul fronte enogastronomico è stata data massima enfasi al Brand “Tuscia Viterbese” che, nella sua funzione di “Marchio Collettivo comunitario” contraddistingue, su licenza della Camera di Commercio, prodotti e servizi a valenza turistica caratterizzati da specifici disciplinari di qualità.

Nello specifico sono stati promossi e organizzati i seguenti eventi: **“Piacere Etrusco Arti e Saperi della Tuscia”** di cui si è già ampiamente parlato al punto 9.3; **“XXI edizione del Workshop Turistico Internazionale Buy Lazio”**: l’iniziativa, promossa e organizzata dall’Unione Regionale delle Camere di Commercio del Lazio e dalle singole Camere di Commercio del Lazio, in collaborazione con l’Enit e l’Agenzia del Turismo della Regione Lazio, e con il pieno coinvolgimento delle Associazioni di categoria di settore, si è svolta dal 20 al 23 settembre 2018.

Il Workshop si è tenuto venerdì 21 settembre nella suggestiva cornice del Tempio di Adriano in Roma: un’intera giornata dedicata agli appuntamenti B2B tra i Seller del Lazio espressione dei vari prodotti turistici e i Buyer provenienti dai 24 mercati europei e del Nord America.

Per la provincia di Viterbo hanno partecipato al workshop 20 seller del settore turistico ricettivo (di cui 11 imprese ricettive, 3 B&B, 2 associazioni e 4 T.O.).

Allo scopo di dare sempre maggiore enfasi al territorio della Tuscia Viterbese e alle produzioni del territorio, la Camera di Commercio di Viterbo ha realizzato un blog tour che ha visto il coinvolgimento diretto delle imprese già impegnate nei mesi precedenti nella attività di coaching di turismo esperienziale. Il tour, che si è svolto nelle giornate del 29 e 30 settembre toccando i comuni di Viterbo, Civita Castellana e Caprarola, ha puntato soprattutto alla promozione dei prodotti tipici locali e dei loro territori ricchi di cultura, con un sorprendente patrimonio storico e naturale, veicolo straordinario per la definizione di nuovi percorsi turistici a tema.

Nel corso del tour i blogger/instagrammer partecipanti, oltre ad ammirare luoghi significativi della Tuscia, hanno potuto visitare le sedi e degustare i prodotti delle imprese coinvolte nelle

attività di coaching, raccontare il travel storytelling e condividere le sensazioni vissute sia sui social che sui propri blog.

L'Ente camerale ha predisposto la stampa di un opuscolo di promozione turistica della Tuscia Viterbese, *Le Meraviglie della Tuscia*, realizzato sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Inoltre, l'Ente camerale ha acquistato uno spazio all'interno della Guida di Repubblica "Sapori e Piaceri di Roma e del Lazio". Tra le pagine della Guida, infatti, si raccontano la cucina tradizionale e le ricette antiche e i luoghi più suggestivi, l'arte e la cultura di terre meravigliose. La scelta di puntare sul turismo esperienziale come motore di promozione sostenibile di un territorio ricco di risorse naturali e tradizioni quale è la Tuscia, si è rivelata vincente. La creazione di una rete di integrazione e valorizzazione reciproca tra prodotti e territorio ha portato all'avvio di un percorso di rafforzamento dell'immagine della Tuscia e delle imprese del territorio che si sono rivelate in grado di attrarre un pubblico che va anche ben oltre i confini della nostra provincia.

Infine sulla scia del percorso realizzato negli anni precedenti, anche nel 2018, nell'ambito del progetto I Cammini del Lazio, la Camera di Commercio di Viterbo ha organizzato una nuova edizione del cammino lungo la Via Francigena della Tuscia. Il Cammino è partito da Proceno il 3 ottobre per arrivare a Monterosi il 9 ottobre e proseguire quindi verso Roma per la partecipazione dei pellegrini all'udienza papale di mercoledì 10 ottobre in Piazza San Pietro. La Camera di Commercio di Viterbo ha provveduto ad effettuare un'analisi propedeutica delle varie opportunità a valenza turistica che il territorio era in grado di offrire al turista da tutti i punti di vista: paesaggistico, naturalistico, culturale, storico, archeologico, ed enogastronomico. Sono stati registrati n. 240 partecipanti.

10.2. Le strategie camerali per lo sviluppo del sistema produttivo culturale nel 2018

(iniziative assunte nei settori della cultura, delle industrie creative, audiovisivo, delle *performing arts*, e dell'istruzione, consistenti anche nella valorizzazione del patrimonio storico-artistico)

.....

11. FARE SISTEMA: LA GOVERNANCE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

11.1. Introduzione (*quadro d'insieme sulle prospettive di sviluppo e di integrazione della Camera di Commercio nel sistema della governance territoriale*)

Qualsiasi sistema vivente o sociale, produttivo o distributivo, se isolato dall'ambiente che lo circonda, degrada, si decompone e scompare. In economia ogni parte è unica ma inserita in un processo che riguarda tutti, come in un ecosistema. La CCIAA di Viterbo è conscia dell'importanza di fare sistema con gli altri attori istituzionali del territorio per guardare tutti nella stessa direzione, creare un elevato numero di interazioni e una forte collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni.

11.2. Protocolli di intesa, Convenzioni, Accordi e altri strumenti di programmazione negoziata sottoscritti assieme alla Regione e agli Enti locali

Il 12 gennaio nella sala consiliare della Camera, alla presenza dell'Assessore regionale Lucia Valente, è stato siglato il Protocollo di Intesa tra la Camera, la Provincia di Viterbo, il Comune di Viterbo, L'università degli Studi della Tuscia e Laziodisu, il quale ha sancito la nascita della Rete Tuscia Lavoro e ha dato il via a un progetto che per la prima volta vede collaborare in

modo sinergico le diverse realtà istituzionali che con le loro attività e servizi operano per promuovere e favorire l'occupazione. La Rete ha un duplice obiettivo: consolidare un'azione sinergica al fine di sistematizzare le attività e le informazioni per i destinatari dei servizi per l'impiego e per l'autoimprenditorialità, evitando sovrapposizioni e duplicazioni agevolando nel contempo un accesso semplice, mirato e selezionato; incentivare iniziative congiunte per lo sviluppo di progetti volti a favorire l'occupabilità, sfruttando le competenze specifiche di ciascuno degli attori coinvolti.

Nello specifico le attività previste dalla Rete Tuscia Lavoro già dalla sua costituzione sono : migliorare lo scambio di informazioni e di conoscenze; attivare un monitoraggio di fabbisogni professionali delle imprese; analizzare i singoli profili professionali richiesti per comprendere le mansioni ed i ruoli per accedere alla professione; realizzare interventi di formazione, tirocinio e training on the job; realizzare azioni di sensibilizzazione ed indirizzo verso la Regione Lazio per allineare la programmazione sulle politiche formative regionali alle reali esigenze del territorio; promuovere iniziative concrete relativamente a progetti europei, statali e regionali che possano aumentare l'occupabilità territoriale; sviluppare costanti collaborazioni tra gli operatori dei servizi per il lavoro locale; favorire una relazione intelligente tra domanda e offerta di lavoro che tenga conto soprattutto delle competenze dei lavoratori; mettere in campo azioni ed interventi mirati attraverso una progettualità condivisa e concertata tra le parti.

A giugno la Camera ha stipulato con la Duke University, il Centro Euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici (di seguito CMCC) e il DIBAF, Dipartimento dell'Università degli Studi della Tuscia, una convenzione al fine di instaurare un rapporto non episodico di collaborazione fra le parti al fine di promuovere attività di formazione e di ricerca interdisciplinare tra partner accademici e industriali nel campo del patrimonio ambientale, culturale e digitale.

PROTOCOLLI D'INTESA SOTTOSCRITTI DALLA CCIAA DI VITERBO

(al 31.12.2018, riportare anche quelli sottoscritti in precedenza, ma ancora vigenti)

DENOMINAZIONE	SOGGETTI SOTTOSCRITTORI	DATA SOTTOSCRIZIONE	OBIETTIVO
Convenzione per la collaborazione nelle attività di ricerca e di formazione	CCIAA e Istituto Tecnico Superiore per Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agroalimentare	30/06/2017	rafforzare le collaborazioni nella ricerca, nella formazione e nell'aggiornamento professionale nonché nella sperimentazione di nuove attività didattiche ed integrative.
Protocollo d'intesa Rete Tuscia Lavoro	CCIAA, Provincia di Viterbo, Comune di Viterbo, Università degli Studi di Viterbo, Laziodisu	12/01/2018	Collaborare in modo sinergico per promuovere e favorire l'occupazione

Convenzione per la collaborazione nelle attività di ricerca e di formazione	CCIAA e CMCC	27/06/2018	Collaborare per promuovere attività di formazione e ricerca nel campo dell'ambiente
Convenzione per la collaborazione nelle attività di ricerca e di formazione	CCIAA, Duke University e DIBAF	31/07/2018	Collaborare per promuovere attività di formazione e ricerca nel campo culturale e digitale

11.3. Partecipazione della Camera di Commercio ai Consorzi dei distretti industriali

. La Camera di Commercio di Viterbo partecipa al Centro Ceramica Civita Castellana s.r.l. che ha per oggetto:

- La promozione di programmi di ricerca per facilitare l'acquisizione, la diffusione e l'applicazione delle innovazioni tecnologiche da parte delle imprese associate;
- La promozione dell'attività di vendita dei prodotti mediante appropriate ricerche di mercato, organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche, svolgimento di campagne pubblicitarie ed ogni altro mezzo promozionale ritenuto idoneo;
- la consulenza tecnico-organizzativa alle imprese associate;
- lo sviluppo di iniziative per stimolare e migliorare la formazione professionale di coloro che sono e saranno addetti al settore;
- l'organizzazione inerente la acquisizione di materie prime e semilavorati da parte delle aziende associate;
- la promozione e l'organizzazione di qualsiasi altra attività economica e produttiva nell'interesse delle aziende associate e dell'intero comprensorio della ceramica di Civita Castellana.

11.4. Partecipazione della Camera di commercio ad associazioni e società aventi ad oggetto la pianificazione e lo sviluppo del territorio

La Camera di Commercio partecipa a 3 diverse associazioni per lo sviluppo rurale del territorio di seguito riportate:

- 1) G.A.L. Alto Lazio la cui finalità statutaria è dare attuazione, nell'ambito del territorio dei comuni associati, al piano di sviluppo rurale conformemente a quanto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020; - normativa Comunitaria, Nazionale e regionale richiamata nel Programma suddetto; dalle disposizioni regionali di attuazione del Programma suddetto emanate prima e dopo l'approvazione dei PSL; dalle disposizioni di attuazione emanate dall'OP AGEA prima e dopo l'approvazione dei PSL; dalla normativa specifica per ogni settore di intervento del PSL;
- 2) G.A.L. Etrusco Cimino il cui statuto prevede che l'esclusiva attività consiste nel dare completa attuazione al Programma di Sviluppo Locale in conformità a quanto previsto dal Programma di sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013 e nell'ambito del territorio dei comuni aderenti all'associazione;

- 3) G.A.L. in Teverina, associazione anch'essa nata con la finalità di dare attuazione al programma di sviluppo rurale 2007/2013 –Asse IV della Regione Lazio e sempre con riguardo al territorio dei comuni associati.

11.5. Programmazione comunitaria per il periodo 2014-2020 sostenuta con i fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) per la realizzazione della Strategia Europa 2020 per una Crescita Intelligente, Sostenibile ed Inclusiva.

L'Azienda Speciale ha avuto assegnate dalla Regione Lazio nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020 (quindi Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – FEASR-) le seguenti attività:

n. 4 corsi di formazione per Imprenditore Agricolo Professionale – PSR Mis. 1.1 - Complessivamente le attività hanno visto l'erogazione di 600 ore di formazione delle quali hanno beneficiato 62 imprenditori e neo imprenditori del settore agricolo.

Sempre nell'ambito del PSR 2014 – 2020, ma afferente alla Mis. 1.2.1, sono state finanziate e realizzate n. 3 attività dimostrative legate alla tematica dell'innovazione e trasferimento delle conoscenze nel settore agricolo ed agroalimentare. Le attività, *Innovazioni nel marketing dei prodotti agricoli, Metodi e tecniche a basso impatto per il controllo delle avversità nell'olivo e Gestione ecosostenibile dei nocciuoli*. Complessivamente le predette attività dimostrative hanno visto l'erogazione 64 ore di formazione delle quali hanno beneficiato 46 imprenditori e tecnici del settore agricolo.

Per quello che riguarda l'attività afferente al Fondo Sociale Europeo (FSE) il CeFAS ha organizzato ed erogato l'attività formativa di base e trasversale nell'Apprendistato professionalizzante che si rivolge a giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere.

Il CeFAS ha realizzato quattro iniziative, per complessive 160 ore, e alle quali hanno preso parte complessivamente 45 corsisti.

11.6. Partecipazione della Camera di Commercio a società consortili e di capitali (quadro d'insieme)

La Camera di Commercio di Viterbo, nel perseguimento delle proprie finalità e per la realizzazione di interventi in favore del sistema delle imprese e dell'economia provinciale, ispira la propria attività alla gestione sinergica ed integrata delle competenze amministrative con le altre istituzioni pubbliche e private operanti sul territorio. In particolare, partecipa a società ed organismi del sistema locale e del sistema camerale.

11.6.1. (eventuale) Razionalizzazione del sistema delle partecipazioni camerali nel corso del 2018

Dopo le modifiche attuate dal D. lgs 100/2017(di seguito TUSP) è divenuto pienamente operativo il D. Lgs. 175/2016, Testo Unico in materia di società partecipate. Tale norma ha previsto l'adozione da parte degli Enti Pubblici individuati dalla norma medesima, incluse le Camere di Commercio, di un Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. In tale Piano dovevano essere evidenziate le partecipazioni da mantenere e quelle che, ove ne ricorressero i presupposti, dovevano essere razionalizzate o soppresse anche mediante la loro messa in liquidazione o cessione.

L'art. 20 del TUSP prevede che le amministrazioni pubbliche così come individuate dalla norma medesima effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano determinati presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. L'art. 26, comma 11 del TUSP dispone che alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017. La Giunta camerale con delibera n. 10.61 del 20.12.2018 ha adottato il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Viterbo nel quale, oltre a confermare le dismissioni e le razionalizzazioni già adottate in sede di razionalizzazione straordinaria, è stato previsto anche il recesso dal Centro Ceramica Civita Castellana s.r.l. per la persistente situazione che vede il numero degli amministratori superiore a quello dei dipendenti.

CCIAA DI VITERBO
LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

SOCIETÀ	OGGETTO SOCIALE	PARTECIPAZIONE (VALORE PERCENTUALE)
AGROQUALITA' SPA	Gestione di servizi relativamente ai sistemi di gestione ed ai processi di prodotto, supportando e promuovendo il Made in Italy.	0,21%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	Gestione della Borsa Merci Telematica Italiana	0,03%
IC OUTSOURCING SCARL	Gestione di servizi finalizzati alla conservazione e archiviazione di flussi documentali....	<0,005%
INFOCAMERE SCPA	Gestione di un sistema informatico nazionale	0,01%
TECNOSERVICECAMERE SCPA	Gestione attività di assistenza e consulenza nei settori immobiliari e tecnico-progettuali	0,01%
JOB CAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE	Supporto in materia di selezione del personale.	0,04%
CENTRO CERAMICA CIVITA CASTELLANA srl	Promozione programmi di ricerca e innovazione tecnologica a favore delle imprese associate	5,01%
RETECAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE	Promozione e sostegno processi di internazionalizzazione	0,09%
DINTEC SCRL	Servizi relativi alla diffusione di norme tecniche e per la certificazione di qualità	0,19%
SI CAMERA SCRL	Sviluppo e realizzazione delle funzioni e delle attività di interesse del sistema camerale italiano	0,09%
SI CAMERA ROMA SCPA	Promozione e sostegno processi di internazionalizzazione	0,98%
TUSCIA EXPO ¹ - IN FALLIMENTO	Realizzazione di strutture con finalità fieristiche e per congressi, convegni, seminari	25%

RETECAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE	Promozione e sostegno processi di internazionalizzazione	0,09%
DINTEC SCRL	Servizi relativi alla diffusione di norme tecniche e per la certificazione di qualità	0,19%

**ASSOCIAZIONI, ENTI E FONDAZIONI PARTECIPATE
DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI VITERBO**

DENOMINAZIONE	OGGETTO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DELL'OLIO	L'Associazione riunisce i Comuni e tutti gli enti pubblici, nonché i Gruppi di Azione Locale ai sensi della normativa europea, siti in territori nei quali si producono oli che documentino adeguata tradizione olivicola connessa a valori di carattere ambientale, storico, culturale e/o rientranti in una Denominazione di Origine. Nello specifico l'Associazione ha tra i suoi compiti principali quello di divulgare la cultura dell'olivo e dell'olio di oliva di qualità; tutelare e promuovere l'ambiente ed il paesaggio olivicolo; diffondere la storia dell'olivicoltura; garantire il consumatore attraverso la valorizzazione delle denominazioni di origine, l'organizzare eventi, l'attuazione di strategie di comunicazione e di marketing mirate alla conoscenza del grande patrimonio olivicolo italiano.
ASSONAUTICA	L'Assonautica persegue lo sviluppo della nautica da diporto, promuove il turismo nautico e tutte le attività economiche, produttive, sociali e sportive ad esso collegate e collabora con le Camere di Commercio per qualificare ed incrementare l'attività del settore e più in generale dell'economia del mare. Essa promuove e favorisce tutte le iniziative in favore del diportista in grado di rappresentarne le istanze a difesa della fruibilità dell'attività nautica e degli aspetti culturali, ludici e sportivi insiti nel diportismo nautico, rispettoso dell'ambiente e delle norme
ASSONAUTICA PROVINCIALE DI VITERBO	L'Assonautica provinciale di Viterbo esercita a livello provinciale tutte le attività necessarie allo sviluppo della nautica da diporto; esercita promuove e propaganda lo sport della vela e della canoa partecipando all'attività sportivo-agonistica a livello nazionale ed internazionale ed organizzando manifestazioni veliche e di canoa a livello locale, nazionale ed internazionale, promuove il turismo nautico e tutte le attività economiche, produttive e sociali ad esso collegate e collabora con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo per qualificare e incrementare l'attività del settore.
Enoteca Provinciale della Tuscia	Valorizzare la produzione vitivinicola del territorio attraverso una molteplicità di azioni, quali l'esposizione permanente nei propri locali dei vini e dei prodotti viti-vinicoli originari del territorio provinciale, l'organizzazione di degustazioni in abbinamento ai prodotti enogastronomici, la promozione della commercializzazione sul territorio nazionale e all'estero etc.

GAL Etrusco Cimino	L'Associazione, nell'ambito del programma di sviluppo rurale 2007/2013 – asse IV della regione Lazio e del bando per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di piano di sviluppo locale predispone un piano di sviluppo locale allo scopo di favorire lo sviluppo di azioni di valorizzazione del patrimonio territoriale favorendo sinergie tra le attività agricole, zootecniche, agrituristiche, artigianali, industriali, turistico culturali paesaggistiche nel rispetto delle tradizioni e delle valenze ambientali locali. svolge attività di animazione allo scopo di promuovere la concertazione tra imprenditori privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico. svolge attività di sostegno alle attività di assistenze di supporto tecnico allo sviluppo
GAL in Teverina	L'Associazione costituita con lo scopo prioritario di presentare alla regione Lazio il PSL e dargli attuazione, si propone di favorire lo sviluppo di azioni di valorizzazione del patrimonio territoriale favorendo sinergie fra le attività agricole, zootecniche, agrituristiche, artigianali, industriali, turistico – culturali – paesaggistiche nel rispetto delle tradizioni e delle valenze ambientali locali. svolge attività di animazione allo scopo di promuovere la concertazione tra imprenditori privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico. svolge attività di sostegno alle attività di assistenze di supporto tecnico allo sviluppo
GAL Alto Lazio	L'Associazione costituita con lo scopo prioritario di presentare alla regione Lazio il PSL conformemente al programma di sviluppo rurale Lazio 2013/2020 e dargli attuazione, si propone di favorire lo sviluppo di azioni di valorizzazione del patrimonio territoriale favorendo sinergie fra le attività agricole, zootecniche, agrituristiche, artigianali, industriali, turistico – culturali – paesaggistiche nel rispetto delle tradizioni e delle valenze ambientali locali. svolge attività di animazione allo scopo di promuovere la concertazione tra imprenditori privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico. svolge attività di sostegno alle attività di assistenze di supporto tecnico allo sviluppo
GAL Tuscia Romana	L'Associazione costituita con lo scopo prioritario di presentare alla regione Lazio il PSL conformemente al programma di sviluppo rurale Lazio 2013/2020 e dargli attuazione, si propone di favorire lo sviluppo di azioni di valorizzazione del patrimonio territoriale favorendo sinergie fra le attività agricole, zootecniche, agrituristiche, artigianali, industriali, turistico – culturali – paesaggistiche nel rispetto delle tradizioni e delle valenze ambientali locali. svolge attività di animazione allo scopo di promuovere la concertazione tra imprenditori privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico. svolge attività di sostegno alle attività di assistenze di supporto tecnico allo sviluppo
Flag Lago di Bolsena	L'associazione è costituita quale gruppo di azione locale per la pesca (FLAG), al fine di concorrere allo sviluppo sostenibile e al miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca delle acque interne viterbesi in una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi del P.O. FEAMP e delle altre misure regionali, nazionali e comunitarie per lo sviluppo delle zone di pesca.